

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 29 ottobre 2024

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

premesso che

- a fronte dei gravi eventi alluvionali che hanno colpito le province di Bologna, Reggio-Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena della Regione Emilia-Romagna e il territorio della fascia costiera della Regione Marche, per i quali il Consiglio dei Ministri ha proclamato lo Stato d’Emergenza, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha da subito previsto misure di sostegno specifiche;
- la Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico avvierà un percorso per il riconoscimento di un contributo straordinario destinato alle necessità da parte delle colleghe e dei colleghi del Gruppo che abbiano subito gravi danni e/o disagi in conseguenza di questi eventi alluvionali;
- il Contratto collettivo di secondo livello di Gruppo ha da tempo previsto nell’ambito della Banca del Tempo la possibilità di utilizzare permessi retribuiti a fronte di esigenze riconducibili a eventi di natura sismica e/o metereologica di particolare gravità nonché permessi per iniziative di volontariato con l’obiettivo di favorire la partecipazione dei dipendenti a progetti con finalità sociali;
- le Parti condividono la necessità di un intervento urgente per il sostegno delle donazioni di tempo attraverso una campagna specifica dedicata alle necessità collegate a questi gravi eventi;
- alla luce della situazione presentata in data 5 giugno 2024 al Comitato Welfare, Sicurezza e Sviluppo Sostenibile, il Gruppo ISP, in applicazione di quanto previsto dall’Accordo Conciliazione Tempi di Vita e Lavoro dell’8 dicembre 2021 (di seguito Accordo Conciliazione) aveva dato corso all’anticipo del 10% della donazione prevista per l’anno 2025, pari a 6.500 ore, al fine di consentire la continuità di accesso ai permessi nelle more di individuare ulteriori interventi e sensibilizzare la solidarietà tra i colleghi e favorire le donazioni;
- con l’Accordo del 31 luglio 2024 le Parti avevano condiviso in via straordinaria di destinare alla Banca del Tempo le spettanze di ferie residue del personale in corso di cessazione entro il 31 ottobre 2024 per adesione ad accordi aziendali;
- con l’Accordo del 23 ottobre 2024 le Parti, confermando l’importanza della natura mutualistica della Banca del Tempo hanno convenuto che il bacino annuale di ore rese disponibili dal Gruppo ISP sia annualmente incrementato dalle eventuali spettanze non fruite da parte del personale che abbia accesso al Fondo di Solidarietà o che risolva il proprio rapporto di lavoro per pensionamento a seguito dell’adesione al suddetto Accordo;

si conviene quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo
2. Tenuto conto della straordinaria situazione che ha colpito le zone delle Regioni Emilia-Romagna e Marche specificate in premessa, le Parti condividono di procedere in modo urgente a mettere a disposizione delle colleghe e dei colleghi permessi per:
 - giustificare assenze dovute a gravi conseguenze dell'alluvione sul piano personale e familiare,
 - iniziative di volontariato finalizzate al sostegno alla popolazione colpita e al ripristino delle aree alluvionate effettuate nell'ambito di attività coordinate dalla Protezione Civile, dai Comuni interessati o da Associazioni operanti a livello nazionale.

A tale fine:

- il Gruppo renderà disponibile un bacino aggiuntivo di 2.000 ore,
- sarà attivata una campagna straordinaria di donazione di tempo da parte delle colleghe e dei colleghi,
- il Gruppo incrementerà in misura pari alle donazioni dei colleghi le dotazioni che saranno specificamente indirizzate a questa iniziativa.

Pertanto, in via eccezionale e fino al 30 novembre 2024, si consentirà il ricorso alla Banca del Tempo al personale dipendente per le finalità di volontariato svolte nell'ambito delle iniziative sopra indicate, e supportate da specifica autocertificazione, nel limite massimo complessivo di 5 giorni pro-capite, utilizzabili anche ad ore, fermo restando che la fruizione dovrà comunque garantire il regolare svolgimento di tutte le attività aziendali.

3. Tenuto conto del perdurare della straordinaria situazione di utilizzo del bacino di ore disponibili, confermato l'impegno di ISP ad incrementare la dotazione in misura pari alle donazioni dei colleghi fino ad un massimo di 100.000 ore complessive, a tale dotazione saranno aggiunte le eventuali ferie di spettanza non fruite da parte del personale che accederà al Fondo di Solidarietà o che risolverà il proprio rapporto di lavoro per pensionamento entro il 31 dicembre 2024 ai sensi degli accordi aziendali.
4. Per quanto altro non specificato nel presente accordo, si rinvia a quanto stabilito dal punto 3 dell'Accordo Conciliazione.

5. **DISPOSIZIONI FINALI**

Le Parti si incontreranno entro la fine del mese di dicembre 2024 al fine di verificare congiuntamente l'applicazione del presente accordo.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

Accordo firmato digitalmente

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN